

Università di Torino – Scuola di Management ed Economia

SCIENZA DELLE FINANZE - Appello del 9 settembre 2019

Prof.ssa Nerina Dirindin

Cognome:..... Nome:.....

Matricola:

Nella prima parte, per ogni risposta giusta ottenete 1 punto, per ogni risposta sbagliata -0,5 punti, mentre se non rispondete ottenete 0 punti. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punti ottenuti in ciascuna domanda. È necessario rispondere in modo corretto ad almeno 8 domande.

Prima Parte (max 15 punti)

1-3. Quale dei seguenti beni presenta le caratteristiche di un bene pubblico puro (dire Vero o Falso e motivare le risposte).

a) la scuola elementare;

.....
.....

b) un servizio delle forze dell'ordine;

.....
.....

c) un farmaco salvavita.

.....
.....

4. In Italia, il rapporto tra Spesa Pubblica complessiva e Pil è:

- a) intorno al 60%;
- b) intorno al 50%;
- c) inferiore al 40%;
- d) superiore al 100%.

5. Si consideri l'ammontare complessivo di risorse che la PA preleva ogni anno sotto forma di imposte e contributi. Quale di queste affermazione è vera?

- a) è intorno al 60% del Pil;
- b) corrisponde alla *pressione fiscale*;
- c) è definita *cuneo fiscale*;
- d) corrisponde alla spesa pubblica.

6. Il rispetto del Patto di Maastricht per l'ingresso nell'Unione Monetaria Europea imponeva che, per l'aggregato delle Amministrazioni Pubbliche:

- a) il disavanzo fosse inferiore al 3% del PIL ed il debito fosse inferiore al 60% del PIL;
- b) il disavanzo fosse inferiore al 60% del PIL ed il debito fosse inferiore al 3% del PIL;
- c) il disavanzo fosse inferiore al 3% delle entrate complessive ed il debito fosse inferiore al 60% delle entrate complessive;
- d) il disavanzo fosse inferiore al 60% delle entrate complessive ed il debito fosse inferiore al 3% delle entrate complessive.

7. Nella ripartizione del carico fiscale, il principio del *sacrificio assoluto uguale* prevede:

- a) di sottrarre ad ogni individuo un uguale ammontare di utilità totale;
- b) di sottrarre ad ogni individuo un uguale ammontare di reddito;
- c) di imporre un uguale – in valore assoluto - ammontare di imposte a ogni contribuente;
- d) di sottrarre ad ogni individuo un ammontare di utilità proporzionale al livello di utilità associato al reddito iniziale.

8. In presenza di un'imposta, il concetto di *eccesso di pressione* (o perdita netta di benessere per la collettività) si riferisce a:

- a) il trasferimento di risorse dal consumatore al produttore;
- b) la perdita di surplus derivante dall'imposta;
- c) l'aumento del surplus del produttore derivante dall'imposta;
- d) la perdita di gettito quando l'aliquota d'imposta è superiore a quella ottimale.

9. Lo Stato vuole imporre un'imposta indiretta che distorca il meno possibile le scelte dei consumatori, riducendo al minimo l'eccesso di pressione. A tal fine:

- a) lo Stato dovrebbe tassare un bene con una domanda poco elastica al prezzo;
- b) lo Stato dovrebbe tassare un bene con una domanda molto elastica rispetto al prezzo;
- c) lo Stato dovrebbe colpire contribuenti il cui comportamento dipende dell'importo dell'imposta da pagare;
- d) lo Stato dovrebbe indurre i consumatori a rinunciare del tutto al consumo del bene tassato.

10. Il monopolio è un caso di fallimento del mercato. L'intervento pubblico dovrebbe operare per:

- a) garantire l'efficienza paretiana;
- b) rimuovere le cause che portano alla presenza di un solo offerente;
- c) promuovere un'offerta in corrispondenza della quale il costo marginale di produzione è uguale al prezzo;
- d) tutte le precedenti.

11-12. Completare le seguenti frasi e motivare le risposte.

Quando la produzione di un bene genera economie esterne:

- a) la produzione del mercato tende ad essere (uguale/superiore/inferiore)
al desiderabile;

.....
.....
.....

- b) i benefici totali goduti dall'intera collettività sono (uguali/superiori/inferiori)
ai benefici goduti dall'operatore che svolge l'attività;

.....
.....
.....

13. Si assuma che l'evasione fiscale sia il risultato di un calcolo economico razionale: il potenziale evasore confronta il beneficio (certo e immediato) derivante dal maggior reddito disponibile (in caso di evasione) con il costo (incerto e futuro) delle sanzioni (in caso di accertamento). Secondo voi, a parità di ogni altra condizione, il tasso di evasione sarà tanto maggiore quanto:

- a) più elevato è il rischio di essere sottoposti ad accertamenti (e più efficienti e capillari sono i controlli);
- b) più elevate sono le sanzioni (pecuniarie e non);
- c) più elevata è l'aliquota fiscale;
- d) tutte le precedenti.

14. Si supponga un bene a domanda rigida. La curva di offerta è inclinata positivamente. Se in questo mercato viene applicata un'imposta a carico del venditore:

- a) il gettito è pari a zero;
- b) il prezzo di equilibrio aumenta di più dell'imposta;
- c) il prezzo di equilibrio aumenta del valore dell'imposta;
- d) il venditore non riesce a traslare l'imposta sul compratore.

15. Mario, la cui famiglia è composta da due adulti e due minori, pensa di presentare domanda per un sussidio contro la povertà. Il provvedimento di contrasto della povertà applica le scale di equivalenza dell'Istat. Mario ha saputo che, per una famiglia di due persone, la soglia di povertà è di circa 1.000 euro ma non sa se tale soglia possa essere applicata anche alla sua famiglia. Quali informazioni vi sentireste di dare a Mario?

- a) le soglie sono fisse per tutte le tipologie di famiglie e pertanto Mario deve verificare se il suo reddito supera i 1000 euro;
- b) una famiglia di 4 persone ha una soglia doppia rispetto a quella di una famiglia di 2 persone;
- c) una famiglia di 4 persone ha una soglia inferiore al doppio di quella di una famiglia di 2 persone;
- d) una famiglia di 4 persone ha una soglia che superiore al doppio di quella di una famiglia di 2 persone.

Motivare la risposta.

.....
.....
.....

Seconda Parte

Esercizio I (max 8 punti)

Si consideri una struttura d'imposta progressiva per scaglioni. La scala delle aliquote è la seguente: 15% fino a 2,500 euro e 30% sopra tale soglia. La normativa fiscale non prevede deduzioni e detrazioni.

- a) Si ipotizzi che il reddito del Sig. Rossi nel 2009 sia 3.000 euro. Si determini il debito d'imposta per questo contribuente, la sua aliquota media e il reddito disponibile. [2 punti]
- b) Si ipotizzi che i redditi siano perfettamente indicizzati all'aumento dei prezzi e che tra il 2009 e il 2010 il tasso di inflazione π sia il 10%, mentre la struttura impositiva non subisca variazioni. Si determini la base imponibile del contribuente nel 2010; si identifichi quindi il suo debito d'imposta, la sua aliquota media e il reddito disponibile. [2 punti]
- c) Il signor Rossi può permettersi lo stesso paniere di consumo dell'anno precedente? Motivare la risposta. [2 punti]
- d) Come potrebbe essere neutralizzato l'effetto dell'inflazione sul prelievo fiscale. [2 punti]

Esercizio II (max 7 punti)

Con riferimento ad un programma di contrasto parziale della povertà di tipo selettivo:

- precisare il significato di misure di efficienza del tipo target efficiency [2 punti]
- indicare i due tipi di errori che è possibile commettere date le difficoltà di accertare le effettive condizioni dei beneficiari e spiegarne le cause [2 punti]
- dato il programma rappresentato nel grafico sottostante, dopo aver denominato gli assi, [3 punti]
 - indicare l'area corrispondente alla spesa complessiva per il programma
 - indicare l'area corrispondente alla spesa effettivamente destinata alle famiglie considerate povere
 - indicare il rapporto che misura la target efficiency à la Beckermann con riferimento all'efficienza verticale.

